CITTA' DI MATERA

PIANO REGOLATORE GENERALE '99

versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1 con

aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214 redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006

ELABORATO P.4.2. Repertorio delle schede delle Aree extraurbane con trasformazioni ad attuazione diretta e indiretta

AREE EXTRAURBANE AETd: Aree extraurbane del paesaggio consolidato a tutela particolare con trasformazioni ad attuazione diretta

MODALITA' ATTUATIVE: Intervento diretto

CARATTERI ATTUALI: Area agricola a particolare sensibilità paesistica con presenza di colture arborate, di manufatti di interesse testimoniale e di manufatti a destinazione non agricola.

OBIETTIVI DI PROGETTO: Tutela dei caratteri paesaggistici, vegetazionali e testimoniali consentendo il recupero ed il riuso dei manufatti esistenti e la cura delle aree di pertinenza.

SPAZIO EXTRAURBANO AREE AETd

AREA AETd/1

FOGLIO NORMATIVO UNICO

AREA AETd/1:

via di Gravina

REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- Presrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: NTA. TITOLO III-IV
- Regole per gli interventi nelle Aree extraurbane, con trasformazioni ad attuazione diretta: NTA, TITOLO V, CAPO 4
- Regole per gli interventi sull'insediato esistente dello spazio extraurbano: NTA. TITOLO V. CAPO 6
- Modalità di attuazione: NTA, TITOLO VII, CAPO 1-2
- Per tutti gli interventi, esclusi MO, MS, MI, è obbligatorio l'adeguamento delle coperture

quanto previsto al TITOLO V, Capo 2, NTA.

AREA UNICA												
GRANDEZZE ED INDICI URBANISTICI ED EDILIZI v. NTA - TITOLO II, Capo 2												
St	Uet	Sf	Uef	Sul	Rc							
mq. 349.000				(1)								
NI	H-max	Dc-min	Ds-min									
		ml.10,00	ml.10,00(2)									

(1) E' ammesso un incremento una tantum: pari al 30% per una quantità di Sul esistente inferiore o pari a 200 mq., pari al 20% per una quantità di Sul esistente inferiore o pari a 400 mq., pari al 10% per una quantità di Sul superiore a 400 mq. (2) Salvo maggiori distacchi previsti dalle fasce di rispetto stradali.

CATEGO	CATEGORIE DI INTERVENTO: v. NTA - TITOLO II, Capo 2													
MO	MS	MI	R	RC	DR1	RE	RE/AL	RE/S	DR2	DR3	NE	TUE1		
•	•	•	•	•	•	•	●(1)		•			•		
TUE2	TUE3.1	TUE3.2	TUE3.3	TUE3.4	TE1	TE2	TE3.1	TE3.2	TE3.3	TE3.4	TE3.5	TE3.6		
•	•	•	•	•	● (2)									
TE3.7	TE3.8	TE4	TE5	TE6	TE7	TE8	TE9	TE10	TE11	TE12	TE13			
			•	*										

DES	DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO: V. NTA - TITOLO II, CAPO 2													
E	0	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	E8	E9	E10a			
	•	•	•		● (3)	● (4)								
E1	0b	E10c	E11	E12	E13	E14	E15	E16	E17	E18	E19			
•	(3)		•						•					

IMPI	IMPIANTI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2																			
D	Α	F	Dp	Dr	Rt	E	G	ı	Cv	Ct	At	Db	Ss	SF	Pa	Pb	APb	Vi	CM	CR
							*	*												

ı	DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2													
	R1	R2	R3	Pc1	Pc2	Pc3	Pc4	Pe1	Pe2	Pe3	Pe4	Pe5	Pe6	
ľ	•	•	•							● (5)	●(6)		●(5)	
I	Pe7	Pe8	Ps1	Ps2	Ps3	Ps4	Ps5	Ps6	Pag1	Pag2	Pag3	Pag4	Pag5	
ľ	•	● (5)							● (5)			● (5)		
I	Pag6	Pag7	Pat1	Pat2	Pi1	Pi2	Pi3	Par1	Par2	Par3	Par4			
I	● (5)	●(5)	•	•				●(7)		● (5)	● (5)			

DESTINAZ	DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI PER SERVIZI ED ATTREZZATURE: v. NTA - TITOLO II, Capo 2												
li ls lu Cc Cu Cs Co Cm Cpa Cpb Cr													
				- '									

DESTINAZ	DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE DI PERTINENZA: EDIFICI E IMPIANTI: v. NTA -TITOLO II, Capo 2												
Ap1	Ap1 Ap2 Ap3 Ap4 Ap5 Ap6 Ap7 Ap8 Ap9 Ap10 Ap11												
•	●(8)	● (9)					•						

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Tutti gli interventi ammessi, esclusi MO, MS, MI, sono subordinati all'uso Ap1, mediante la categoria d'intervento TUE3.1, per una quantità min. pari al 50% dell'area di pertinenza con coltivazioni a frutteti, oliveti e/o altre essenze arboree ammesse (T.IV,C.4, NTA); i suddetti interventi sono inoltre subordinati alla categoria TUE3.4 (T.V,Capo 7, NTA).
- L'assenso agli interventi di sistemazione delle aree di pertinenza degli edifici (categorie TUE3.1, TUE3.2, TUE3.3, TUE3.4) deve avvenire sulla base di un progetto unitario relativo all'intero complesso indicante lo stato dei luoghi e degli spazi ante e post operam. Si dovranno inoltre evidenziare i caratteri dell'aggregato sotto il profilo paesaggistico e architettonico a seguito degli interventi (messa a dimora di alberature, materiali usati, coloriture, recinzioni e/o accessi).
- Nel complesso edilizio di Villa Gattini sono consentiti gli interventi MO, MS, MI, R e RC e gli usi R2, Pe3, Pe4, Pe8, Ps1, Pag1, Pag4, Pat1, Pat2. Per gli eventuali edifici privi di valore storico-testimoniale appartenenti al complesso, escluso il corpo centrale della Villa, è ammesso l'intervento DR2 con progetto unitario esteso all'intero complesso.
- Esclusivamente nel caso di ampliamento una tantum. TITOLO V. NTA.
- (2) Esclusivamente per l'adeguamento della via di Gravina in relazione all'attrezzamento laterale della strada con muretti a secco realizzati con tecniche e materiali tradizionali; è vietato l'uso di guard rail.
- (3) Esclusivamente in caso di riconversione di attività esistenti, per le aree non di pertinenza di edifici esistenti, è vietata la realizzazione di manufatti fissi.
- (4) Esclusivamente per la realizzazione di piccoli manufatti di servizio all'attività, per una quantità max di mq.100, in aree non di pertinenza di manufatti esistenti.
- (5) Esclusivamente in caso di riconversione di attività in manufatti esistenti.
- (6) E' ammessa la destinazione d'uso Pe4 con esclusione di uso ricettivo alberghiero.
- (7) Esclusivamente in caso di riconversione di attività in manufatti esistenti, senza alterazione della consistenza edilizia.
- (8) E' ammessa per una superficie massima dell'area di pertinenza equivalente all'area di sedime dell'edificio.
- v.TITOLO IV, Capo 2, NTA. Per superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali semipermeabili; è vietato l'uso di materiali

ammissibilità: •